



MAGGIO 2024

BANDI E

OPPORTUNITÀ

REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI	2
Liguria	2
Lombardia.....	15
Piemonte.....	23
Valle D'Aosta.....	28

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **Bando. Supporto allo sviluppo di progetti di digitalizzazione nelle micro, piccole e medie imprese.**

Obiettivi

La transizione digitale rappresenta, soprattutto dopo l'emergenza COVID-19, un processo necessario ed irreversibile nella traiettoria di sviluppo delle economie europee. In particolare, la digitalizzazione ha un ruolo strategico per i territori, in quanto abilitatore di servizi per cittadini, famiglie ed imprese.

In tal senso Regione Liguria risulta ultima per numero di imprese con vendite via web in Liguria sono pari al 6,2%, un valore pari alla metà di quello nazionale (13,3%) e inferiore al valore del Nord-Ovest (11,9%) e in diminuzione di 3,5 punti percentuali rispetto al 2021.

Al fine di colmare tali gap, Regione Liguria intende:

- ✓ Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione;
- ✓ Sostenere l'introduzione di pratiche e tecnologie digitali nelle imprese;
- ✓ Favorire la realizzazione di progetti finalizzati ad introdurre le più moderne tecnologie e/o servizi digitali necessari per accrescere l'efficienza dei processi produttivi e aziendali interni e rafforzare il posizionamento delle aziende all'interno della catena del valore delle filiere di appartenenza.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le **micro, piccole e medie imprese** in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile) che esercitano un'attività economica di cui alla classificazione **ATECO 2007** tra quelle indicate come ammesse nell'**allegato A (pagg. 13 - 14)** al presente **Bando**.

Localizzazione

I progetti devono essere realizzati in unità locali ubicate sul territorio della Regione Liguria. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia unità operativa interessata dal progetto **sul territorio**, l'apertura della stessa dovrà avvenire prima della richiesta di erogazione del contributo, **pena la revoca del contributo stesso**.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili, ai fini del presente bando, progetti finalizzati all'introduzione e allo sviluppo della digitalizzazione dei processi produttivi, l'integrazione di pratiche e tecnologie digitali nei sistemi produttivi esistenti con particolare applicazione nelle catene logistiche, di fornitura, vendita e distribuzione di beni, nei processi di erogazione dei servizi, nei sistemi di comunicazione e di marketing. Gli interventi devono consentire di:

- ✓ Migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro;
- ✓ Sviluppare soluzioni di e-commerce;
- ✓ Sviluppare servizi di cloud computing;
- ✓ Realizzare soluzioni tecnologiche per i pagamenti elettronici;
- ✓ Adottare soluzioni tecnologiche per facilitare lo sviluppo sostenibile dell'impresa (es. strumenti informatici per l'ESG report, strumento chiave attraverso il quale le aziende comunicano ai propri stakeholder le performance e gli obiettivi raggiunti in ambito di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e governance aziendale);
- ✓ Adottare soluzioni tecnologiche innovative quali quelle previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0 (Internet delle cose, Big data analytics, Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi, Simulazioni virtuali, Robotica, Cloud computing, Realtà aumentata, Cybersecurity, Intelligenza Artificiale etc).

I progetti devono:

- ✓ Essere realizzati e rendicontati **entro il 31 ottobre 2024**. Non saranno quindi ammissibili le spese rendicontate oltre tale data;
- ✓ Essere realizzati nell'ambito della sede operativa ubicata sul territorio ligure; a tale sede devono afferire tutte le spese richieste ad agevolazione;
- ✓ Avere un costo minimo ammissibile non inferiore a euro 10.000.

Le iniziative possono essere, al momento della presentazione della domanda, già avviate, purché non siano già concluse. Sono ammissibili le iniziative avviate a far data dal 1 luglio 2023. La data di conclusione coincide con l'ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- A. Acquisto hardware e dispositivi accessori;
- B. Acquisto (es. cessione della proprietà o dell'uso) di software, brevetti, licenze (es. licenze d'uso per piattaforme digitali, digital market, condivisione di documenti ecc.) e programmi informatici (comprese le licenze);
- C. Prestazioni consulenziali e spese per l'introduzione o l'implementazione di innovazioni del sistema distributivo attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali (ad es.: soluzioni di digital/web marketing, siti internet, "e-business" ed "e-commerce", punto vendita digitale, ecc.);
- D. Prestazioni consulenziali e servizi specialisti finalizzati a migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro (es. Smart Working);
- E. Costi indiretti dell'operazione fino al 4% dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021; si precisa che tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti dal beneficiario per spese generali.

Sono ammissibili per le spese di cui alla lettera A), i titoli di spesa nei quali l'importo imponibile complessivo dei beni, per i quali si richiede l'agevolazione, sia almeno pari a **500,00 euro**. Per il dispositivo di telefonia mobile, il contributo massimo riconoscibile è pari a **500,00 euro**.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Tutti i titoli di spesa dovranno essere intestati al Soggetto richiedente e dovranno riportare il CUP del progetto, pena la non ammissibilità della spesa.

L'obbligo di cui sopra non si applica alle fatture emesse prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP) e che, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando, possano ritenersi ammissibili anteriormente alla presentazione della domanda. Rimane fermo, in tali casi, che i beneficiari dovranno garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo di agevolazione. I conti correnti bancari o postali utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa devono essere intestati al Soggetto beneficiario.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti. Vigge cioè il principio di cassa ad eccezione degli oneri differiti, se ammissibili, per il versamento IVA con F24.

Non sono ammissibili le spese non puntualmente sopra citate nonché, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ Le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di altri aiuti di Stato, ivi inclusi quelli concessi a titolo "de minimis";
- ✓ Le spese effettuate e/o fatturate da società - comprese le ditte individuali - nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- ✓ Con riferimento ai Consorzi, le spese sostenute direttamente dalle singole imprese consorziate e successivamente ri-fatturate al Consorzio e da questo rimborsate alle singole imprese, nonché le prestazioni di servizi effettuate dalle singole imprese consorziate e fatturate al Consorzio;
- ✓ Le spese fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
- ✓ Per l'acquisizione di beni usati o rigenerati;

- ✓ Gli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria;
- ✓ L'acquisto di beni a fini dimostrativi, di rappresentanza e/o meramente sostitutivi;
- ✓ Le spese sostenute per l'adempimento ad obblighi imposti da normative regionali, statali e comunitarie.

Intensità dell'agevolazione

L'agevolazione, di cui al presente bando, consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammesse e comunque con il **limite massimo** di contributo concedibile di **20.000,00 euro**.

Domanda di contributo con presentazione delle proposte

Le domande di ammissione all'agevolazione previste dal presente bando, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet <https://www.filse.it/it/>, oppure dal sito <https://filseonline.regione.liguria.it/FilseWeb/Home.do>,

compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS) in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa proponente (formato PDF.p7m.) ed inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

Si precisa che l'**help desk** del sistema "Bandi on line" è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).

Le domande di ammissione all'agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l'impresa e FI.L.S.E. S.p.A. avverranno tramite il sistema bandi on line e, quando necessario, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Scadenza: I progetti potranno essere presentati dal 03 maggio 2024 al 10 maggio 2024.

- **Bando. Contributi alle famiglie per lo svolgimento di attività sportiva dei figli minori.**

Obiettivi

Concessione di buoni a ristoro totale o parziale delle quote di iscrizione di frequenza pagate dalle famiglie con particolare disagio economico alle società sportive aventi sede legale nella Regione Liguria, per lo svolgimento di attività sportive dei figli minori residenti in Liguria.

Al fine di favorire l'accesso dei minori provenienti da nuclei familiari meno abbienti alle occasioni socioeducative e alle opportunità di socialità ed inclusione rappresentati dalla pratica sportiva in forma sociale e organizzata presso società e associazioni sportive, promuovendo fenomeni di inclusione attiva e di contrasto dell'esclusione sociale derivante da limitate opportunità di partecipazione o disparità di accesso a beni e servizi, tenuto conto che la pratica sportiva rappresenta un primario strumento per il miglioramento e il mantenimento della salute psico-fisica della persona.

Beneficiari

Possono presentare richiesta di contributo i nuclei familiari residenti in Liguria con ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni, non superiore a **euro 35.000,00** con figli di età compresa fra i 5 e i 17 anni (fino al compimento della maggiore età) al momento della domanda.

Nel caso di famiglie con più figli a carico, queste potranno presentare una richiesta per ogni figlio, fino ad un massimo di 2.

Caratteristiche della misura

La presente misura interviene a ristoro delle spese sostenute per l'iscrizione e/o frequenza, da parte dei figli minorenni del nucleo familiare, alle attività offerte da associazioni sportive o società sportive dilettantistiche nella stagione sportiva 2023/2024, aventi sede legale nella Regione Liguria e iscritte Registro Nazionale delle Associazioni sportive dilettantistiche (RAS) o alla "Sezione parallela CIP" del registro medesimo.

Il contributo erogato alla famiglia è quantificato nei seguenti importi, in relazione al valore del relativo ISEE:

- ✓ Fino ad un massimo di **euro 400,00** per ogni figlio minorenni, in caso di ISEE non superiore ad euro 25.000,00;
- ✓ Fino ad un massimo di **euro 300,00** per ogni figlio minorenni, in caso di ISEE compreso tra euro 25.000,01 e euro 35.000,00.

La gestione della misura è affidata dalla Regione a FI.L.S.E. S.p.A., che agisce per conto della Regione sia nella la fase di gestione delle domande che in quella di erogazione del contributo alle famiglie.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere redatta esclusivamente on line, accedendo mediante SPID o CIE al sistema Bandi on line dal sito internet <https://bandifilse.regione.liguria.it/> compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, senza necessità di firma, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, a pena di inammissibilità.

Per l'accesso potrà essere utilizzato SPID o CIE dell'interessato oppure di una persona terza; in questo ultimo caso dovrà essere compilata apposita delega, scaricabile da Bandi on Line, firmata dal delegante con copia del documento di identità e allegata alla domanda nella sezione dedicata.

La **compilazione** prevede una sezione di dati anagrafici, una di dati generali e una di dati specifici per il bando in oggetto; in particolare dovrà essere allegato il Codice Fiscale del minore per il quale è effettuata la domanda e dovranno essere indicati la disciplina sportiva prescelta e la denominazione dell'associazione sportiva o società dilettantistica.

All'istanza, per ciò che attiene l'erogazione, dovranno essere **allegati i documenti** comprovanti le spese di iscrizione e/o frequenza presso l'associazione o società sportiva dilettantistica, aventi data successiva al 31 agosto 2023 e con relativo pagamento tracciabile delle spese stesse (esclusi quindi i contanti).

La documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici

Si precisa che l'assistenza informatica per problematiche relative alla compilazione delle domande è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi), utilizzando la mail infobandi@filse.it.

FI.L.S.E., di concerto con Regione Liguria, nel caso in cui dovessero esaurire anticipatamente i fondi concedibili, potrà chiudere il presente Avviso con proprio provvedimento.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico. La domanda di bonus presentata costituisce richiesta di erogazione a saldo del contributo. Nei casi in cui la spesa sostenuta dalla famiglia sia inferiore all'importo spettante in relazione all'ISEE, il valore del contributo sarà determinato sulla spesa effettivamente sostenuta e documentata.

Pertanto FI.L.S.E. provvederà, successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei richiedenti ammessi, all'liquidazione del beneficio con bonifico bancario secondo quanto indicato dal richiedente in domanda.

I beneficiari si impegnano a comunicare a FI.L.S.E. SpA qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda di accesso al contributo.

Tutte le comunicazioni intercorrenti tra FI.L.S.E. S.p.A. e i richiedenti avverranno tramite Posta Elettronica Ordinaria all'indirizzo di FI.L.S.E. S.p.A. dedicato.

Assegnazione ed erogazione del Contributo

Alla chiusura dell'Avviso, verificati la correttezza della richiesta e il possesso dei requisiti previsti, FI.L.S.E.S.p.A. redigerà apposita graduatoria di concessione formulata sulla base del valore ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni con priorità per coloro che presentino un valore più basso, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e con riserva del 10% delle risorse a favore dei minori con disabilità.

A parità di valore ISEE sarà valutato l'ordine cronologico di arrivo delle domande. In ogni caso, relativamente all'ultimo beneficiario collocato nella graduatoria, il contributo potrà essere erogato per un importo anche inferiore a quello previsto nel presente avviso, Nel caso di rinunce e/o revoche, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse.

Le spese ammissibili dovranno avere data fattura/giustificativo/altro titolo equipollente successiva al 31 agosto 2023 escluso.

In presenza di quanto previsto al precedente punto 3 FI.L.S.E. S.p.A. erogherà il beneficio, esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda di accesso al fondo.

Scadenza: Le domande potranno essere presentate tutti i giorni lavorativi (esclusi sabato, domenica e altri giorni festivi) in orario 8.30/17.30, a decorrere dalle 8.30 del 15 aprile 2024 sino alle 17.30 del al 17 maggio 2024.

- **Bando. *Interventi a sostegno dello sviluppo e produzione di progetti audiovisivi.***

Obiettivi

Supportare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

Il bando si propone di favorire la crescita delle imprese di produzione audiovisiva, sostenendo lo sviluppo e la produzione di progetti audiovisivi attraverso l'attuazione delle seguenti sottomisura:

- a) ***"Sviluppo"***: Fornire sostegno alle imprese liguri di produzione audiovisiva per avviare un nuovo progetto, individuare partner nazionali ed internazionali che co-producano il progetto, partecipare a mercati nazionali ed internazionali di settore, attrarre finanziamenti, partecipare a programmi ed eventi che favoriscano lo sviluppo creativo e finanziario dell'opera;
- b) ***"Produzione"***: Fornire sostegno alle imprese liguri di produzione audiovisiva per produrre opere audiovisive (preparazione, lavorazione, post-produzione) realizzate sul territorio regionale da destinare alla distribuzione nazionale e internazionale.

Beneficiari

Possono presentare domanda le **piccole e medie imprese in forma singola o associata** in possesso dei requisiti sotto indicati.

Possono partecipare alla sottomisura:

- a) ***Sviluppo: Imprese e associazioni:***
 - ✓ Attive, iscritte al registro delle imprese o dotate di partita IVA e in possesso del codice ATECO 2007 59.11.00 (per le imprese), o iscritte al REA (Repertorio economico amministrativo) e che abbiano nel proprio statuto la produzione di audiovisivi come attività prevalente (per le Associazioni);
 - ✓ Che siano produttori indipendenti;
 - ✓ Con sede legale o operativa in Liguria, oppure che dichiarino l'impegno all'apertura di un'unità locale sede dell'intervento in Liguria entro il pagamento della prima quota di contributo che detengano almeno il 50% dei diritti del soggetto dell'opera, direttamente o tramite un'opzione di contratto di cessione dei diritti;
 - ✓ Che dimostrino con credit ufficiali pregressa esperienza nella produzione audiovisiva.
- b) ***Produzione: Imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva:***
 - ✓ Che esercitino attività prevalente di produzione cinematografica e audiovisiva, in possesso del codice ATECO 2007 59.11.00, attive, iscritte al registro delle imprese;
 - ✓ Che siano produttori indipendenti;
 - ✓ Con sede legale o operativa in Liguria, oppure che dichiarino l'impegno all'apertura di un'unità locale sede dell'intervento in Liguria entro il pagamento della prima quota di contributo;

- ✓ Che siano produttore unico, co-produttore o che abbiano un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- ✓ In possesso di un contratto di distribuzione fra le parti sottoscritto con un distributore cinematografico/broadcaster (contratti di distribuzione, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD. Non si considera soddisfatto questo requisito tramite la presentazione di sola lettera di interesse);
- ✓ Che dimostrino con credit ufficiali pregressa esperienza nella produzione audiovisiva.

Localizzazione

Gli interventi oggetto del presente bando devono riguardare iniziative realizzate da soggetti con sede legale o operativa in Liguria, oppure che dichiarino l'impegno all'apertura di un'unità locale sede dell'intervento in Liguria entro il pagamento della prima quota di contributo.

Iniziative ammissibili

1. Le iniziative ammissibili riguardano:

- a) Sottomisura "Sviluppo": Sviluppo di progetti audiovisivi realizzati da imprese e associazioni, con sede in Liguria, destinati alla distribuzione nazionale e internazionale;
- b) Sottomisura "Produzione": Produzione di opere audiovisive realizzate da imprese con sede in Liguria e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale, che soddisfino uno dei seguenti criteri:
 - ✓ Realizzare almeno il 30 % dei giorni di riprese sul territorio ligure;
 - ✓ Effettuare almeno il 20% della spesa preventivata sul territorio ligure.

2. Sono ammesse le seguenti tipologie di progetti:

- ✓ Lungometraggi (durata minima di 52 minuti);
- ✓ Serie TV (durata minima di 90 minuti);
- ✓ Serie web (durata superiore a 50 minuti);
- ✓ Cortometraggi (durata massima 30 minuti).

Ciascuna delle tipologie sopra indicate può essere realizzata, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione e può avere carattere di finzione o di documentario

3. Sono escluse dal sostegno finanziario del presente bando i progetti di opere audiovisive che:

- ✓ Abbiano carattere pornografico, razzista, che facciano apologia di violenza o che ledano il principio di pari opportunità;
- ✓ Abbiano carattere pubblicitario;
- ✓ Promuovano un'istituzione o una specifica organizzazione e le corrispondenti attività;
- ✓ Giochi televisivi, talk show, reality show, programmi esclusivamente didattici e di apprendimento.

4. Gli interventi devono essere conclusi e la rendicontazione finale di spesa deve essere prodotta entro il 30 giugno 2025.

5. L'intervento ammissibile agevolabile non può essere inferiore:

- a) Per la sottomisura a) Sviluppo a 2.500 euro per serie web e cortometraggi, 8.750 euro per serie tv, 31.250 euro per lungometraggi;
- b) Per la sottomisura b) Produzione, 15.000 euro.

Tutti i titoli di spesa devono essere intestati al soggetto richiedente.

➤ **Spese ammissibili:** Consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Intensità dell'agevolazione

L'agevolazione a fondo perduto (nel rispetto del regime "de minimis") è concessa secondo le seguenti tabelle:

a) Sottomisura Sviluppo

- ✓ Lungometraggi, contributi da **25 mila** fino a un massimo **30 mila** euro;
- ✓ Serie TV, contributi da **7 mila** fino a un massimo **10 mila** euro;
- ✓ Serie web, contributi da **2 mila** fino a un massimo di **3 mila** euro;
- ✓ Cortometraggi, contributi da **2 mila** fino a un massimo di **3 mila** euro.

b) Sottomisura Produzione

- ✓ Lungometraggi, contributo fino a un massimo **120 mila** euro
- ✓ Serie TV, contributo fino a un massimo **120 mila** euro
- ✓ Serie web, contributo fino a un massimo **15 mila** euro
- ✓ Cortometraggi, contributo fino a un massimo **30 mila** euro

In base al **seguito punteggio percentuale**:

- i. 60 a 75 punti, la percentuale di contributo è pari al **35%** dei costi ammissibili;
- ii. 76 a 90 punti, la percentuale di contributo è pari al **40%** dei costi ammissibili;
- iii. Maggiore di 90 punti, la percentuale di contributo è pari al **60%** dei costi ammissibili.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato o concessi a titolo "de minimi"

Scadenza: Le domande potranno essere presentate dal 14 maggio al 3 giugno 2024 sul sito [BandiOnline](#) di Filse.

- **Avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti in Liguria - accesso alla misura Nidi gratis.**

Obiettivi

Le finalità previste dalla misura sono:

- i. Consentire ai genitori – particolarmente alle madri – di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, diistruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo;
- ii. Alleggerire le famiglie a medio e basso reddito relativamente alle spese connesse alla frequenza dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, favorendo la possibilità, per i componentidisoccupati e/o inattivi di tali nuclei, di reintrodursi nel circuito lavorativo;
- iii. Incrementare il numero di bambini che potrà avere accesso ai servizi socioeducativi per la prima infanzia, al fine di fornire ai piccoli opportunità di crescita ulteriori e diversificate rispetto a quella della famiglia;
- iv. Contribuire a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro, consentendo in particolare alle donne con compiti di cura del proprio nucleo familiare, di lavorare e crescere professionalmente o di dedicarsi ad attività di istruzione e/o percorsi di politica attiva del lavoro, evitando di precludersi a priori opportunità di inserimento o reinserimento professionale;
- v. Investire in strumenti di conciliazione, in sinergia con quanto previsto dal PN “*Giovani, donne e lavoro*” e dal PNRR, in modo tale da agire sulle disuguaglianze non solo in termini di partecipazione ma anche di livelli retributivi e di accesso alle migliori posizioni lavorative.

Beneficiari

I nuclei familiari con ISEE nucleo o ISEE minorenni non superiore a euro 35.000,00 in possesso dei seguenti ulteriori **indispensabili requisiti**:

1. Essere residenti in un Comune della Liguria;
2. Avere uno o più figli in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia (ovvero servizi per bambini dai tre mesi ai trentasei mesi) nell’anno educativo 2023/2024.

Modalità di presentazione delle domande di accesso al voucher nido

Le famiglie interessate devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso, **redatta esclusivamente on line**, accedendo **mediante SPID o CIE** al sistema *Bandi on line* dal sito internet **FILSE** compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, **senza necessità di firma**, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, **a pena di inammissibilità**. Per l’accesso potrà essere utilizzato SPID o CIE dell’interessato oppure di una persona terza; in questo ultimo caso dovrà essere compilata apposita delega, scaricabile da Bandi on Line, firmata dal delegante e allegata alla domanda nella sezione dedicata.

Nella domanda, cui ad ogni fine si rimanda, l’utente dichiara:

1. Di avere un ISEE nucleo o ISEE minorenni pari a euro:__(non superiore a euro 35.000,00);
2. Di essere residente nel Comune Ligure di:___;
3. Di avere uno o più figli in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia (ovvero servizi per bambini dai tre mesi ai trentasei mesi) nell’anno educativo 2023/2024.

L'importo relativo all'ISEE dichiarato in domanda dovrà corrispondere all'importo indicato nel documento ISEE in corso di validità depositato presso la banca dati INPS. In caso di discrepanza, in occasione delle verifiche a campione obbligatorie per legge (D.P.R. 445/2000), si procederà alla rivalutazione della pratica: si fa presente che la produzione di autocertificazioni false o mendaci costituisce un reato perseguibile penalmente (art. 483 c.p.) oltre che con la decadenza dal beneficio e la restituzione - con interessi - di emolumenti eventualmente già ricevuti.

Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Tutte le comunicazioni, l'assistenza informatica (laddove necessaria) e tutte le richieste intercorrenti fra FI.L.S.E. S.p.A. e i richiedenti avverranno tramite posta elettronica ordinaria. **Per informazioni** relative alla presentazione delle domande è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti di FI.L.S.E. S.p.A., attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi):

- ✓ Tel. 010/84.03.257
- ✓ nidi@filse.it

Il manuale di supporto alla compilazione, anche per quanto concerne le richieste di erogazione di cui al punto 6 del Bando, sarà reso disponibile sulla medesima piattaforma Bandi on Line. **Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data del 15/02/2024 sino alla data del 31/07/2024** e verranno finanziate sino a esaurimento dei fondi.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico. **Nel caso di famiglie con più di un figlio** frequentante uno dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, occorre compilare una richiesta per ciascun figlio.

Valore del voucher

L'importo del voucher, individuato a seguito di una ricognizione sulle rette di frequenza ai nidi generalmente praticate e con l'obiettivo di assicurare al più alto numero di destinatari la fruizione dei servizi, è fissato in:

1. euro **500,00 mensili** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni fino a euro 30.000,00**;
2. euro **300,00 mensili** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni maggiore di euro 30.000,00 e non superiore a 35.000,00**;

L'importo massimo che può essere riconosciuto a ciascun nucleo familiare è pari a:

- a) euro 5.500,00, per i nuclei familiari con ISEE nucleo o ISEE minorenni fino a euro 30.000,00 (euro 500,00 mensili per undici mesi di frequenza);
- b) euro 3.300,00 per i nuclei familiari con ISEE nucleo o ISEE minorenni maggiore di euro 30.000,00 e non superiore a euro 35.000,00 (euro 300,00 mensili per undici mesi di frequenza);

per ogni figlio per il quale si è presentata - con esito positivo - domanda di accesso al voucher.

Per l'accesso al Servizio è prevista la partecipazione alla spesa, valutata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo o del minorenni; pertanto, il valore del voucher viene riparametrato nel caso in cui esso superi l'importo della retta che il nucleo familiare dovrebbe corrispondere mensilmente in assenza della presente

misura e/o di altri analoghi benefici (per es. analogo bonus asilo nido INPS; retta inferiore al bonus; ecc.).

In sostanza: i suddetti importi di euro 500,00 mensili e/o 300,00 mensili (a seconda dell'ISEE, come sopra specificato) sono da intendere come cifre massime attribuibili, suscettibili, tuttavia, di decurtazioni laddove il richiedente presenti documenti giustificativi di spese sostenute per la frequenza ai servizi in questione, inferiore tali importi, tenuto conto delle altre eventuali agevolazioni pubbliche percepite.

Erogazione del voucher

La richiesta di erogazione andrà presentata accedendo al sistema *Bandi on line* dal sito internet www.filse.it oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it e presentando, per ciascuna mensilità per la quale si richiede l'erogazione:

- a) Fattura, giustificativo di spesa o altro titolo equipollente;
- b) Pagamento della fattura, del giustificativo di spesa o di altro titolo equipollente (con qualsiasi sistema tracciabile, esclusi quindi i contanti).

La documentazione sopra citata ai punti a. e b., allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici. In presenza di quanto sopra FI.L.S.E. S.p.A. erogherà il beneficio, esclusivamente a mezzo bonificobancario sul conto corrente indicato nella domanda.

Ciascuna richiesta di **erogazione** sarà presentata in relazione a un **periodo quadrimestrale**, nell'ambito del quale il beneficiario chiede il rimborso per il mese o i mesi di frequenza effettivamente pagati.

Potranno essere rimborsate le spese per rette di frequenza datate dal primo di settembre 2023 purché rendicontate con le modalità di cui alle sopra citate lettere a. e b., **fino al 31 luglio 2024** e, nell'ambito delle undici mensilità massime, potrà eventualmente anche essere rimborsata la spesa relativa al mese di agosto 2024, sempre che questa sia effettuata nel medesimo servizio per il quale era stata fatta inizialmente richiesta di voucher e che tale servizio sia stato funzionante anche nel mese di agosto con la consueta tipologia, con esclusione di trasformazione temporanea in "centro estivo" (quest'ultima condizione vale anche per il mese di luglio).

Scadenza: 31 luglio 2024

Lombardia

- **Bando. Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna.**

Obiettivi

L'intervento ha come obiettivo il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in aree svantaggiate di montagna. Risulta essenziale, infatti, contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una **indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento in dette zone, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.**

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane.

Territorio di applicazione

L'indennità prevista si applica nelle aree svantaggiate di montagna ricadenti in zone montane (Allegato A del presente bando).

Beneficiari

Possono presentare la domanda i soggetti che possiedono entrambi i seguenti requisiti, che costituiscono condizioni di ammissibilità all'aiuto:

- i. Risultare "Agricoltore in attività";
- ii. Esercitare l'attività agricola in Lombardia su terreni dei Comuni riportati nell'Allegato A al presente bando.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'aiuto consiste in un **premio annuale per ettaro di superficie** condotta il cui importo è differenziato in base alla tipologia colturale e, nel caso delle superfici pascolive e dei prati, all'altimetria e/o alla pendenza.

Viene erogato un contributo per ettaro, **fino a un massimo di:**

- ✓ 232 €/ha per i pascoli,
- ✓ 436 €/ha per i prati permanenti,
- ✓ 174 €/ha per i prati avvicendati,
- ✓ 261 €/ha per i vigneti non terrazzati, frutteti, oliveti e castagneti,
- ✓ 653 €/ha per i vigneti terrazzati.

Come partecipare

Le domande pertanto devono essere presentate, in modalità grafica, dopo aver chiuso e consolidato il **PCG** (“*piano di coltivazione grafico*”) del fascicolo aziendale riferito all’anno 2024, utilizzando esclusivamente il ([Sis.Co](#))

Scadenza: 15 maggio 2024

- **[Bando](#). *Imprese storiche verso il futuro 2024*.**

Obiettivi

Supportare le attività storiche e di tradizione iscritte nell’apposito elenco regionale, promuovendo interventi e misure di sostegno dirette al restauro e alla conservazione immobiliare, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all’attività storica, allo sviluppo, all’innovazione e al miglioramento della qualità dei servizi, all’incremento dell’attrattività dei centri urbani e dei luoghi storici del commercio, alla valorizzazione di vie storiche e di itinerari turistici e commerciali, al passaggio generazionale e della trasmissione di impresa.

Beneficiari

Le imprese richiedenti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- a) Essere iscritte nell’[elenco regionale](#) delle attività storiche e di tradizione di cui [all’art. 148 ter della legge regionale 6/2010](#);
- b) Essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia;
- c) Avere la sede operativa o l’unità locale oggetto di intervento sul presente Bando attiva al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio della Lombardia;
- d) Essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- e) Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all’art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).
- f) Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Domande ammissibili

Saranno ammissibili al cofinanziamento gli investimenti per la realizzazione di uno o più interventi con le seguinti finalità:

1. **RICAMBIO GENERAZIONALE E TRASMISSIONE DI IMPRESA**
 - a) Formazione per la trasmissione delle competenze rivolta ai titolari/gestori delle attività storiche e di tradizione, agli imprenditori subentranti nell’attività, ai giovani che intendono rilevare le attività storiche e di tradizione.

- b) Consulenza organizzativa, finanziaria, commerciale e tecnica per l'avvio del programma di ricambio generazionale.
- c) Formazione specifica per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali.

2. RIQUALIFICAZIONE DELL'UNITÀ LOCALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

- a) Rinnovo degli spazi (compreso l'ampliamento in locali a servizio connessi all'attività attigue, purché riconducibili alla medesima unità locale) e degli allestimenti per migliorare la funzionalità e l'attrattività. Le attività riconosciute come negozio-locale-bottega storica e insegna storica e di tradizione devono mantenere le qualità strutturali, le caratteristiche storiche e l'impatto visivo originario di locali e arredi, anche a seguito dell'intervento di rinnovo:
- b) Introduzione di tecnologie e impianti innovativi, inclusi quelli per la riqualificazione energetica e il miglioramento della sostenibilità ambientale.
- c) Progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.

3. RESTAURO E CONSERVAZIONE

- a) Restauro e conservazione di strutture (soffitti, pavimenti, eventuali affreschi, ...) di particolare interesse storico, culturale, artistico, architettonico presenti all'interno dell'unità locale.
- b) Restauro e conservazione di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale.
- c) Restauro e conservazione di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali, inclusi interventi di "revamping".

4. INNOVAZIONE

- a) Progetti innovativi destinati al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei servizi offerti dalla storica attività.
- b) Progetti di manifattura innovativa.
- c) Introduzione di soluzioni digitali per la gestione del magazzino.
- d) Acquisto e implementazione di soluzioni ad alto impatto innovativo e tecnologico per l'artigianato digitale.
- e) Progetti di sviluppo di servizi condivisi tra due o più attività storiche e di tradizione (es. consegne).

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso l'unità locale riconosciuta e iscritta nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda di contributo**. I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il **31.12.2025**.

Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al massimo del **50%** delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA. Il contributo è concesso nel

limite massimo di **30.000,00 euro** e l'investimento minimo è fissato in **5.000,00 euro** al netto di IVA.

Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale, per l'acquisto e la relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto dell'IVA, elencate di seguito:

- a) Allestimenti, attrezzature, arredi funzionali alla riqualificazione dell'unità locale;
- b) Interventi innovativi di efficientamento energetico (coibentazione, sostituzione di serramenti, climatizzazione e riscaldamento, mediante l'utilizzo di materiali, prodotti e tecnologie innovative);
- c) Realizzazione o rifacimento di impianti (elettrico, termico, idrico, di sicurezza, di domotica, di robotica...);
- d) Opere murarie e assimilate, funzionali a interventi di riqualificazione, restauro e conservazione;
- e) Acquisto di software (licenze per programmi e piattaforme e-commerce...);
- f) Installazione di connettività dedicata;
- g) Interventi di restauro e/o conservazione di decori, di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale, di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali, compresi interventi di revamping;
- h) Acquisto di soluzioni e sistemi digitali per l'organizzazione del back-end;
- i) Acquisto di soluzioni e sistemi digitali a supporto dell'omnicanalità e per lo sviluppo di servizi di front-end e customer experience nel punto vendita;
- j) Acquisto di tecnologie e/o soluzioni digitali per l'integrazione tra saper fare tradizionale e innovazione dei processi produttivi;
- k) Acquisto e messa in opera, nelle unità locali di svolgimento dell'attività, di allestimenti relativi a progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.

Possono essere ricomprese nel budget di progetto le spese in conto corrente al netto dell'IVA elencate di seguito:

- a) Spese per attività formativa, di aggiornamento professionale e manageriale;
- b) Spese per servizi di consulenza (organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica, di comunicazione, di progettazione degli interventi, ecc).

Non sono ammessi a contributo interventi di semplice manutenzione ordinaria e adeguamenti previsti dalla legge delle unità locali sedi delle attività storiche.

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di pubblicazione della d.g.r. "Approvazione dei criteri attuativi per il bando Imprese storiche verso il futuro 2024" ed entro e non oltre il 31 dicembre 2025 salvo proroga.

Scadenza: 31 maggio 2024

- **Bando. Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.**

Obiettivi

L'intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" è finalizzato a **potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.**

Tali finalità saranno perseguite attraverso la concessione del sostegno a investimenti volti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- i. Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende;
- ii. Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
- iii. Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- iv. Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- v. Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione, immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Territorio di applicazione

L'intervento si attua su tutto il territorio regionale.

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- a) Imprenditore agricolo individuale;
- b) Società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie d'intervento:

A. Opere di miglioramento fondiario di natura straordinaria

1. Nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali al servizio dell'azienda agricola, compresi i fabbricati adibiti alla lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali, a condizione che almeno il 60% della materia prima lavorata e dei prodotti finali commercializzati e/o venduti direttamente, in termini di quantità, siano di provenienza aziendale. Per le cooperative, i prodotti conferiti dai soci sono considerati di provenienza aziendale. La materia prima e il prodotto finale devono essere compresi nell'Allegato I del Trattato dell'Unione Europea.

Sono compresi i locali a servizio delle attività produttive pertinenti all'intervento proposto, solo se ricompresi in un intervento di costruzione/ristrutturazione più ampio, con un costo massimo dell'investimento ammesso pari a **25.000,00 euro**, documentato da apposito computo metrico e/o evidenziato da preventivi. Si precisa che ai fini dell'ammissibilità verrà preso in considerazione il progetto complessivo proposto che dovrà essere completato dal richiedente e rendicontato a saldo.

2. Nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di strutture e/o manufatti di stoccaggio degli effluenti di allevamento, solo se finalizzati al miglioramento delle strutture esistenti e/o al miglioramento della gestione dei reflui e/o per commisurare il volume di stoccaggio degli effluenti agli investimenti che determinano un aumento dei capi allevati.
3. Copertura impermeabile delle strutture di stoccaggio, nuove ed esistenti, effettuate con materiali a superficie continua in forma flessibile (teli e membrane), supportati da strutture portanti, e storage bag, ovvero strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento, come da specifiche presenti nell'Allegato 3.

Tale intervento non deve risultare l'investimento prevalente in termini di valore economico dell'intero progetto.

4. Costruzione di nuove serre e tunnel.

Sono ammissibili a finanziamento le serre e i tunnel, la cui superficie minima coperta è di:

- ✓ 250 mq nel caso di serre;
- ✓ 750 mq nel caso di tunnel.

I suddetti limiti possono essere raggiunti tramite la realizzazione di una o più strutture e sono riferiti a ciascuna delle tipologie ammissibili; quindi, non possono essere raggiunti cumulando la superficie destinata a serre e la superficie destinata a tunnel.

Gli interventi sono ammissibili solo in presenza di **titolo abilitativo**, ad eccezione dei casi di esclusione previsti dal Comune.

- B. Impianto e/o reimpianto di colture arboree specializzate pluriennali e/o di piccoli frutti, soltanto con contestuale realizzazione del relativo impianto irriguo e antigrandine; dall'obbligo di realizzazione dell'impianto antigrandine sono esentati gli impianti di frutta a guscio.

Gli interventi di impianto e/o reimpianto consistono nell'acquisto di:

- ✓ Piante, a esclusione delle spese di messa a dimora;
- ✓ Pali e fili di sostegno;
- ✓ Dispositivi per la protezione delle piante da animali selvatici (shelter, autoavvolgenti, protettori, reticelle in metallo);
- ✓ Impianto di irrigazione;
- ✓ Impianto antibrina;
- ✓ Impianto antigrandine;
- ✓ Reti antinsetto.

In caso di reimpianto (impianto su una superficie della stessa specie) l'acquisto di piante è ammissibile solo se finalizzato ad un miglioramento varietale rispetto all'impianto estirpato.

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di impianto e/o reimpianto realizzati su una superficie minima pari a **5.000 mq**.

- C. Adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti.

I requisiti di livello superiore a quelli definiti dalle norme vigenti, relativi alle caratteristiche degli interventi proposti, devono essere attestati da idonea documentazione tecnica e da dichiarazione rilasciata da tecnici abilitati ove richiesto; la documentazione e la dichiarazione predette devono essere allegate alla domanda iniziale.

Gli interventi comprendono anche la rimozione e la sostituzione dell'amianto, ma è escluso lo smaltimento di quest'ultimo. La rimozione dell'amianto e la conservazione dello stesso in azienda, anche se incapsulato, non è ammissibile. Il materiale rimosso deve essere obbligatoriamente smaltito nei siti autorizzati entro il termine previsto per la conclusione degli interventi finanziati.

La rimozione e la sostituzione dell'amianto sono ammissibili solo se effettuate nell'ambito di interventi di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali.

D. Acquisto di impianti e acquisto di dotazioni fisse, ossia installate in modo permanente, per la:

1. Produzione, lavorazione e conservazione dei prodotti aziendali.
2. Trasformazione e commercializzazione e/o vendita diretta dei prodotti aziendali a condizione che almeno il 60% della materia prima lavorata e dei prodotti finali commercializzati e/o venduti direttamente, in termini di quantità, siano di provenienza aziendale. Per le cooperative, i prodotti conferiti dai soci sono considerati di provenienza aziendale. La materia prima e il prodotto finale devono essere compresi nell'Allegato I del Trattato dell'Unione Europea.
3. Movimentazione, trattamento e valorizzazione degli effluenti di allevamento, a condizione che vi sia il rispetto di almeno una delle seguenti condizioni:
 - ✓ almeno il 51% dell'effluente, anche a seguito di eventuale trattamento, sia distribuito su terreni disponibili a qualsiasi titolo per l'utilizzazione agronomica da parte dell'impresa o società richiedente l'aiuto, compresi i terreni oggetto di convenzione di utilizzazione agronomica;
 - ✓ Gli effluenti di allevamento trattati siano per almeno il 51% di provenienza dell'impresa o della società richiedente.

Tale intervento non deve risultare l'investimento prevalente in termini di valore economico dell'intero progetto.

4. Riduzione dei consumi energetici o miglioramento dell'efficienza energetica, tramite l'installazione di sistemi e/o dispositivi finalizzati a tale scopo.

E. Acquisto di nuove macchine e attrezzature. Si precisa che la spesa ammessa complessiva massima è pari a 300.000,00 euro.

F. Realizzazione di strutture e/o acquisto di dotazioni per la protezione delle colture, ad esempio acquisto di reti antinsetto e reti antigrandine per le colture arboree.

G. Acquisto di apparecchiature e/o strumentazioni informatiche relative agli investimenti di cui alle lettere precedenti e spese di certificazione dei sistemi di qualità.

H. Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili a esclusivo utilizzo aziendale (impianti fotovoltaici, incluso sistema di accumulo, se richiesto, solare termico e caldaie a biomassa con sistema antiparticolato minore di 10 milligrammi/m³), installati su/in fabbricati rurali produttivi afferenti all'impresa.

Tale intervento non deve risultare l'investimento prevalente in termine di valore economico dell'intero progetto.

L'esclusivo utilizzo aziendale deve essere dimostrato tramite:

- ✓ Per impianto fotovoltaico: un preventivo di connessione alla rete emesso dal gestore della rete e una relazione da parte di un tecnico abilitato con l'indicazione che la produzione di

energia sia compresa tra il 20% e il 100% del fabbisogno aziendale, ottenuto dalla media dei consumi dei 3 anni precedenti, desunti dalle forniture o di una stima dei consumi in caso di nuove aziende, nuovi centri aziendali o ampliamento del centro aziendale esistente. Si precisa che la spesa ammessa complessiva massima è pari a 150.000,00 euro;

- ✓ Per impianto solare termico e caldaie a biomassa: una relazione da parte del tecnico che fornisce l'impianto indicante il fabbisogno aziendale.

Caratteristiche dell'agevolazione

Un contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, del 40%, 50%, oppure 60%, in relazione al tipo e all'ubicazione dell'impresa o della società agricola condotta dal beneficiario.

Soglia minima di spesa e massimali di spesa

La **spesa minima** ammissibile, per domanda di contributo, è pari a **euro 25.000,00** per le Aziende di montagna e a **euro 50.000,00** per le Aziende non di montagna.

Per ogni beneficiario, il massimale di spesa ammissibile a contributo in applicazione al presente Intervento è pari a **euro 3.000.000,00** per domanda.

È ammessa la possibilità di presentare progetti per importi di investimento superiori al limite massimo indicato; in tal caso, ai fini della valutazione e dell'ammissibilità all'agevolazione, viene preso in considerazione il progetto complessivo che dovrà essere completato dal richiedente, mentre si provvederà d'ufficio all'abbattimento dell'importo ammissibile all'agevolazione.

Come partecipare

I richiedenti possono presentare domanda esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia ([Sis.Co.](#)), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione prevista al paragrafo 13.5 del bando.

Scadenza: 9 settembre 2024

Piemonte

- **Bando. Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane.**

Obiettivi

La Regione Piemonte, con l'attuazione della misura M13 - operazione 13.1.1 "Indennità compensativa", si propone di incentivare l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e, di conseguenza, di **contrastare l'abbandono del territorio montano**.

Le indennità a favore degli agricoltori operanti nelle zone montane sono erogate annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata.

Beneficiari

Le indennità sono concesse agli agricoltori che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone classificate montane della Regione Piemonte e che sono agricoltori in attività.

- **Condizioni di ammissibilità:** Consultare l'art. 7 dell'[Avviso](#).

Localizzazione degli interventi

L'operazione si attua sul territorio della Regione Piemonte classificato montano (M), così come riportato nel documento "[Classificazione del territorio regionale per zone altimetriche](#)".

Forma ed entità del contributo

Il contributo consiste in un premio annuo per ettaro di superficie agricola aziendale ricadente in zona montana. Il livello dei pagamenti è stato diversificato, tenendo conto:

- a) Della gravità del vincolo permanente identificato che pregiudica le attività agricole;
- b) Del sistema agricolo.

Come presentare domanda

Le domande di contributo devono essere presentate tramite il [SIAP](#) (Sistema informativo agricolo piemontese) utilizzando l'apposita procedura. Informazioni dettagliate sono riportate nel bando a cui si rimanda.

Scadenza: 15 maggio 2024

- **Bando. Cofinanziamento delle attività realizzate da Associazioni, Enti e Circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi.**

Obiettivi

Attraverso il presente **Bando** si intende sostenere iniziative volte a:

- a) Rafforzare e valorizzare l'identità piemontese e la conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana), con particolare riferimento alle comunità di origine piemontese all'estero oin altre regioni italiane;
- b) Far conoscere e riscoprire l'odierna realtà del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- c) Rafforzare i legami tra il territorio piemontese e le comunità di origine piemontese all'estero, anche attraverso il sostegno di iniziative di interscambio sul territorio regionale.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per la realizzazione del presente bando è pari complessivamente a euro 100.000,00, di cui 40.000 euro a valere sull'anno 2023 e 60.000 euro sull'anno 2024, così suddivisi per ciascun lotto:

- i. lotto n. 1 (iniziative fuori dal territorio regionale) - euro 50.000,00.
- ii. lotto n. 2 (iniziative sul territorio regionale) - euro 50.000,00.

Il **cofinanziamento** consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del **90%** del costo complessivo del progetto, da un importo minimo di euro **3.000,00** e fino ad un importo massimo di euro **10.000,00** per entrambi i lotti.

Ogni soggetto potrà presentare complessivamente al massimo due progetti anche in due momenti diversi. Sono ammissibili le iniziative avviate a partire dal **1/1/2023** purché non ancora concluse alla data di pubblicazione del bando. Tutte le attività dovranno essere completate inderogabilmente entro il **30/09/2024**.

Beneficiari

Le domande di contributo potranno essere presentate dai seguenti soggetti:

1. **Lotto n. 1 (iniziative fuori dal territorio regionale):** Associazioni di piemontesi aventi sede all'estero o in altre Regioni italiane che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi con carattere di continuità da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
2. **Lotto n. 2 (iniziative in Piemonte):** Associazioni di piemontesi aventi sede all'estero o in altre Regioni italiane che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi con carattere di continuità da almeno un anno alla data di presentazione della domanda, Enti Locali piemontesi.

Requisiti di ammissibilità della domanda di contributo

Per il **lotto 1** sono considerate finanziabili le seguenti attività senza fini di lucro:

- ✓ Iniziative quali mostre, manifestazioni, festival ed ogni altro evento, anche organizzato online, finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità piemontese e della conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana);
- ✓ Iniziative che abbiano come tema l'emigrazione piemontese storica e attuale nonché volte a far conoscere, riscoprire e promuovere l'odierna realtà del Piemonte presso le comunità piemontesi all'estero con particolare riferimento ai giovani;
- ✓ sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'Associazione, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;

Per il **lotto 2** sono considerate finanziabili le seguenti attività senza fini di lucro:

- ✓ Iniziative sul territorio regionale di interscambio e soggiorni culturali che coinvolgano direttamente rappresentanti delle comunità di origine piemontese all'estero, con particolare riferimento alle nuove generazioni.

Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute che siano:

- ✓ Sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato ovvero tra la data di avvio comunicata e la data di conclusione;
- ✓ Riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- ✓ Necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- ✓ Intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale;
- ✓ Identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili dal Paese in cui il beneficiario è stabilito secondo le consuete pratiche di contabilità analitica;
- ✓ Conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- ✓ Congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- ✓ Pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ✓ Ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.
- ✓ In caso di viaggi nazionali e/o internazionali sono ammissibili, a carico del contributo regionale, i soli costi di trasporto (es. Biglietto aereo, ferroviario).

Non sono considerate ammissibili:

- ✓ Spese relative a vitto, pulizia, utenze;
- ✓ Spese di consulenza a favore di individui o società;
- ✓ Spese per opere infrastrutturali;
- ✓ Premi in denaro.

Scadenza: 31 maggio 2024

- **Bando. Investimenti in infrastrutture turistiche.**

Obiettivi

L'Azione 4 dell'Intervento SRD07 è finalizzata a migliorare la fruizione turistica delle aree rurali. L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Il **Bando** prevede il finanziamento di spese per la realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche, utilizzabili dalla collettività e collocate in aree pubbliche o, per le infrastrutture che richiedono la registrazione nella Rete del Patrimonio Escursionistico ai sensi della l.r. 12/2010, siano nella disponibilità degli Enti richiedenti.

Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno:

- Soggetti pubblici, in forma singola o associata;
- Soggetti privati in forme associative di diritto privato, senza scopo di lucro, legalmente costituite e aventi come finalità statutaria l'organizzazione e lo sviluppo di attività ricreative connesse alla pratica di attività *outdoor*, a cui sono consentiti solo investimenti relativi a bivacchi e rifugi, specificati al paragrafo Tipologia di investimenti ammissibili.
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati (questi ultimi devono possedere le caratteristiche riportate al punto precedente).

➤ Per ulteriori informazioni, consultare il **paragrafo A.3** dell'[Avviso](#).

Tipologia di investimenti ammissibili

Il bando prevede il finanziamento delle seguenti spese per la realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche, utilizzabili dalla collettività e collocate in aree pubbliche o, per infrastrutture che richiedono la registrazione nella Rete del Patrimonio Escursionistico ai sensi della l.r. 12/2010, siano nella disponibilità degli Enti richiedenti:

- Realizzazione e/o adeguamento di itinerari escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca, etc;
- Infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lenticci e lotici;
- Acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- Interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- Strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, e punti esposizione funzionali alla fruizione della infrastruttura di riferimento;
- Infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- Realizzazione e adeguamento di servizi igienici funzionali alla fruizione della infrastruttura di riferimento;

- viii. Investimenti per la gestione dell'acqua e per fronteggiare emergenze idriche nei rifugi /bivacchi di proprietà dei soggetti ammissibili elencati al par. A.3 Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno.

Categorie di spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese/investimenti:

- i. Costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze;
- ii. Acquisto, di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
- iii. Spese generali, nella misura massima del 12% dell'importo totale degli investimenti ammessi a finanziamento, come onorari di professionisti e consulenti per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, spese per rilievi, indagini e sondaggi, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- iv. Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, esclusivamente nei casi specificati al paragrafo B.6.4 Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse.

Entità della spesa e del sostegno

1. La spesa massima ammissibile è pari a euro 250.000.
2. La spesa minima ammissibile è pari a Euro 50.000.

Il sostegno minimo ammissibile per i soggetti pubblici e le forme associate è pari a euro 45.000
Il sostegno minimo ammissibile per i soggetti privati è pari a euro 40.000.

Il sostegno massimo ammissibile per i soggetti pubblici e le forme associate è pari a euro 225.000
Il sostegno massimo ammissibile per i soggetti privati è pari a euro 200.000.

Il sostegno complessivo erogato non può essere in nessun caso superiore al sostegno ammesso a finanziamento in fase di approvazione della domanda di sostegno.

Tipologia di agevolazione e tassi di sostegno

L'aliquota di sostegno è pari alle seguenti percentuali, in rapporto alle spese ammissibili:

- ✓ Soggetti pubblici: 90%;
- ✓ Soggetti privati: 80%;
- ✓ Partenariato tra soggetti pubblici e privati: 90%.

Scadenza: 14 giugno 2024

Valle D'Aosta

- **Bando house & work. Contributo a sostegno dell'attrazione di ricercatori e lavoratori altamente qualificati.**

Obiettivi

L'iniziativa intende attrarre nel territorio regionale ricercatori e lavoratori altamente qualificati che decidono di stabilirsi in Valle d'Aosta per svolgere attività di ricerca e sviluppo presso imprese industriali, centri di eccellenza, organismi di ricerca che hanno una unità operativa locale in Valle d'Aosta e sono impegnati in progetti finalizzati alla realizzazione di prodotti, di processi o di servizi tecnologici innovativi, atti a favorire ricadute nel territorio in termini di impatto sull'occupazione, sulla competitività del sistema produttivo, sulla qualità del sistema della ricerca, rafforzando così il tessuto economico locale.

Beneficiari

1. Possono richiedere il contributo persone fisiche, anche extracomunitarie, con le competenze e le eventuali esperienze necessarie per partecipare attivamente a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:
 - a. Che abbiano ricevuto un'offerta di lavoro subordinato in qualità di dipendenti altamente qualificati a tempo pieno presso imprese industriali o centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta;
 - b. Che abbiano ricevuto un'offerta di lavoro parasubordinato in qualità di lavoratori altamente qualificati presso imprese industriali, centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta;
 - c. Che siano assegnatarie di una borsa di studio con finalità di ricerca presso centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta.
2. Possono richiedere il contributo le persone fisiche di cui al comma 1 che hanno conseguito una laurea o un titolo straniero equipollente, che permetta loro di svolgere attività di ricerca negli ambiti tecnologici indicati nell'articolo successivo.
3. Possono richiedere il contributo le persone fisiche che all'atto dell'offerta di lavoro o dell'assegnazione della borsa di studio e per tutto l'anno solare antecedente non siano e non siano state residenti o domiciliate nel territorio regionale o titolari, anche in modo non esclusivo, di un diritto reale di godimento della proprietà su un immobile registrato al catasto nella sezione fabbricati situato in Valle d'Aosta e che non siano stati titolari di un contratto di lavoro in Valle d'Aosta per tutto l'anno solare antecedente, salvo quanto previsto dall'articolo 11 dell'[Avviso](#).

Caratteristiche e intensità del contributo

1. Ai beneficiari sarà concesso un contributo, di importo pari al **75%** del **canone di locazione** indicato nel contratto di locazione dell'immobile situato in Valle d'Aosta, per il periodo di assunzione indicato nel contratto di lavoro o per il periodo di durata della borsa di studio con finalità di ricerca.

2. Il contratto di lavoro o la borsa di studio con finalità di ricerca presso l'unità operativa locale valdostana e il contratto di locazione dell'immobile di cui al comma 1 dovranno avere una durata di almeno 6 mesi.
3. In ogni caso il contributo non potrà essere erogato per un periodo superiore a 3 anni.
4. Il contributo non potrà superare i seguenti massimali:

Beneficiario	Contributo massimo (mensile)	Contributo massimo (3 anni)
Persona singola o coppia	€ 450,00	€ 16.200,00
Persona singola o coppia con figlio o figli	€ 550,00	€ 19.800,00

5. Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile del beneficiario.

Presentazione delle domande

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata in bollo **al massimo entro 6 mesi dall'inizio dell'attività**, utilizzando la modulistica disponibile sul [sito internet istituzionale](#) della Regione ed essere trasmessa tramite pec al seguente indirizzo: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it

oppure

Trasmessa con raccomandata con ricevuta di ritorno,

oppure

consegnata personalmente all'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro – Struttura ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, di seguito "Struttura competente" – Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta.

2. Il richiedente dovrà presentare:
 - ✓ Nel caso in cui abbia ricevuto un'offerta di lavoro subordinato a tempo pieno in qualità di dipendente o parasubordinato altamente qualificato presso imprese industriali o centri di eccellenza o organismi di ricerca con unità operativa locale in Valle d'Aosta la dichiarazione dell'impresa/centro di eccellenza/organismo di ricerca che:
 - a. Ha assunto o si impegna ad assumere il richiedente;
 - b. Indica la tipologia di contratto di lavoro, la sede di lavoro, la decorrenza, la durata e la qualifica assegnata.
 - ✓ Nel caso in cui partecipi attivamente a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in qualità di assegnatario di una borsa di studio con finalità di ricerca presso centri di eccellenza o organismi di ricerca con unità operativa locale in Valle d'Aosta, la dichiarazione di essere stato selezionato per l'assegnazione di una borsa di studio con finalità di ricerca;
 - ✓ La descrizione delle competenze possedute, dell'attività di ricerca e sviluppo che sarà svolta, della corrispondenza tra le competenze possedute e le attività da svolgere;
 - ✓ La dichiarazione di residenza fuori dalla regione Valle d'Aosta;
 - ✓ Il curriculum vitae redatto in formato Europass, debitamente firmato e datato;
 - ✓ La dichiarazione di possesso di laurea che permetta di svolgere l'attività di ricerca individuata negli ambiti tecnologici sopra descritti (nel caso di titolo di studio straniero deve essere allegata la documentazione che ne attesta l'equipollenza ad un corrispondente titolo italiano);
 - ✓ L'importo del contributo richiesto.

Scadenza: 30 giugno 2024

- **Bando. Neoimpresa.**

Obiettivi

Le finalità della presente Misura sono:

- ✓ La promozione dello sviluppo del capitale umano;
- ✓ Il sostegno alla nascita di nuove attività economiche;
- ✓ La diffusione dello spirito imprenditoriale.

La Misura definisce le azioni adottate dalla Regione per favorire e sostenere l'avvio di nuove **"iniziative imprenditoriali"** (lavoro autonomo, attività di impresa o professionale) da parte di disoccupati, che comportino una qualificata, prevalente e duratura occupazione dei suoi beneficiari.

Contenuti della misura

La Misura si compone delle seguenti azioni:

Azione 1: Attività di consulenza specialistica individuale per il trasferimento delle competenze specialistiche e strategiche negli ambiti tematici di maggior interesse e rilevanza per la futura iniziativa imprenditoriale, con particolare riferimento a:

- Sviluppo organizzativo, commerciale e di marketing strumentale all'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale;
- Sviluppo di un'analisi finanziaria comprensiva di accesso al credito e alle agevolazioni esistenti;
- Competenze digitali necessarie all'avvio e alla gestione dell'iniziativa imprenditoriale;
- Competenze relazionali nella gestione dei rapporti con il cliente e i fornitori;
- Elaborazione di un business plan dettagliato.

Azione 2: Concessione di un contributo, a fondo perduto, a titolo di sostegno all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale.

- euro 8.000,00 per le neo imprese;
- euro 5.000,00 per le nuove attività libero professionali.

Al fine di sostenere l'iniziativa imprenditoriale femminile, ritenuta particolarmente penalizzata dagli effetti dell'attuale congiuntura socio-economica, gli importi di cui al comma 1 sono aumentati di euro 1.000,00 se la domanda è presentata da una candidata.

Azione 3: Consulenza specialistica individuale volta ad assicurare un'azione di supporto tecnico e di accompagnamento all'avvio dell'iniziativa imprenditoriale. Tale attività dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

Requisiti

I requisiti di ammissione all’Azione 1 della Misura, da possedere al momento di presentazione della domanda, sono i seguenti:

- a) Essere disoccupato;
- b) Avere compiuto **18 anni**;
- c) Essere residente in Valle d’Aosta;
- d) Non essere iscritto o essere iscritto con stato inattivo nel Registro delle imprese;
- e) Non avere già fruito di contributi per la creazione di impresa o per l’avvio di attività professionale ai sensi di precedenti Piani di politica del lavoro;
- f) Non svolgere a nessun titolo un ruolo di rappresentanza nella gestione di società di qualsivoglia settore;
- g) Non avere fatto parte, nei **12 mesi** precedenti alla presentazione della domanda di partecipazione, di società con oggetto sociale e/o attività uguali a quelle che si intendono avviare.

I requisiti di ammissione alle Azioni 2 e 3 della Misura sono i seguenti:

- a) Elaborazione del business plan a conclusione dell’Azione 1;
- b) Avviamento dell’attività imprenditoriale o professionale coerente con il business plan elaborato (nel caso in cui la nuova attività imprenditoriale abbia forma di società colui che ha usufruito dell’Azione 1 deve detenere una quota di partecipazione paritaria o maggioritaria rispetto agli altri soci);
- c) Localizzazione della sede della neo attività sul territorio della Regione Autonoma Valle d’Aosta

Scadenza: 31 agosto 2024